

IL “PACCO” SICUREZZA DEL GOVERNO

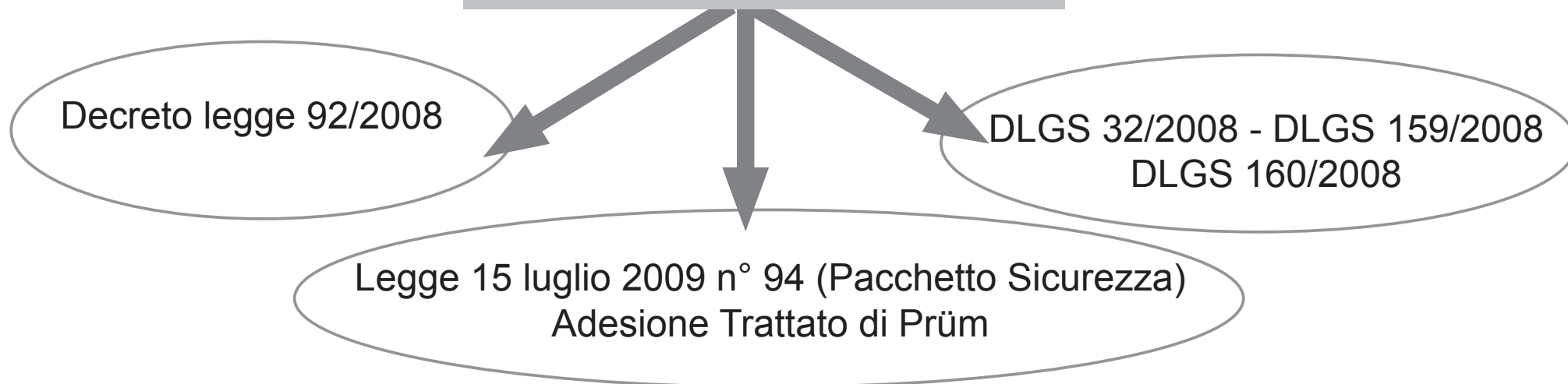


UDC NAZIONALE

IL “PACCO” SICUREZZA DEL GOVERNO
A cura di
On. Michele Vietti

IL "PACCO" SICUREZZA DEL GOVERNO

PROVVEDIMENTI



3

Il Governo ha tagliato 3 miliardi di euro alle forze dell'ordine, bloccando così il turn over, tanto che, secondo i sindacati, in tre anni si perderanno 40 mila uomini, mancano i soldi per gli straordinari, per la benzina delle pattuglie, per il vestiario ecc.

I sindacati di polizia non sono mai stati così d'accordo come in questo periodo nel denunciare i tagli che sono stati fatti alle risorse destinate alle forze di polizia e ai carabinieri. Questo Governo ha messo d'accordo sindacati di destra e di sinistra, tutti riuniti nella contestazione per i tagli brutali applicati alle forze dell'ordine.

COSA NASCONDONO LE NOVITÀ INTRODOTTE DAL GOVERNO

Il decreto legge 23 maggio 2008, n. 92, che secondo il ministro Maroni, consentirà «un contrasto più efficace dell'immigrazione clandestina, una maggiore prevenzione della microcriminalità diffusa, attraverso il coinvolgimento dei sindaci nel controllo del territorio, e una più incisiva lotta alla mafia, grazie alla norma che prevede l'aggressione ai patrimoni dei boss», ha previsto l'impiego del personale delle Forze Armate nel controllo del territorio. A partire dal 4 agosto 2008, sono stati impiegati uomini delle Forze Armate in compiti di vigilanza di siti istituzionali e obiettivi sensibili e nel presidio del territorio; la loro presenza è stata prorogata il 3 agosto 2009

4 scorso



Si è trattata di una pura operazione di maquillage. I militari in città costano anche più delle Forze dell'Ordine, a cui invece sono stati tagliati i fondi, e soprattutto possono fare ben poco, visto che non potranno compiere arresti se non in flagranza di reato e solo se accompagnati da poliziotti e carabinieri. Si mandano i militari nelle strade mentre mancano all'appello 2mila poliziotti e carabinieri di quartiere, ben più utili, rispetto alle previsioni iniziali: 3.900 alla fine del 2008 contro i 5.900 previsti.

Con un successivo decreto sono stati ampliati anche i poteri dei sindaci che possono intervenire per tutelare l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana e gestire le attività di prevenzione e contrasto. Toccherà a loro stabilire, secondo le esigenze di ciascun territorio, i provvedimenti specifici da adottare.



Altra norma manifesto. Si è parlato di sindaci sceriffi cui viene attribuito il potere di emettere ordinanze a tutela «dell'incolumità pubblica» e «dell'integrità fisica della popolazione», ma senza risorse (ed i comuni in questo momento non ne hanno) è difficile combattere il crimine e si rischia di scaricare sui sindaci le maggiori emergenze locali in tema di sicurezza. Inoltre si creeranno sovrapposizioni di competenze tra prefetti, questori, forze dell'ordine e sindaci.

La Legge 15 luglio 2009 n° 94 (Pacchetto Sicurezza) individua cinque macro aree di intervento: immigrazione clandestina, criminalità organizzata, criminalità diffusa, sicurezza stradale e decoro urbano.

In tema di immigrazione ha introdotto il reato di immigrazione clandestina



6

Si tratta di una norma manifesto inefficace che genererà effetti negativi, che ha prodotto come unico effetto positivo quello della regolarizzazione delle badanti, senza la quale le famiglie italiane si sarebbero trovate in difficoltà. Accresce i problemi, perché va a minacciare persone che vorrebbero integrarsi e non sono criminali, le quali in questo modo vengono spinte a rivolgersi proprio a quella criminalità che vorrebbe combattere. Renderà ancora più complicata la pratica dei respingimenti, mentre la sanzione amministrativa sarebbe stata sicuramente più efficace e celere. Intaserà i tribunali già al collasso per altri motivi. E meno male che grazie all'opposizione sono state eliminate le norme su medici-spia ed insegnanti-spia

e prolungato la permanenza nei nuovi Centri di Espulsione ed Immigrazione



Il prolungamento della detenzione dei migranti nei Centri di Immigrazione ed Espulsione fino a 180 giorni: altro provvedimento tanto inumano quanto demagogico e inutile. Non c'è prolungamento temporale che possa permettere nelle condizioni attuali l'identificazione di chi non voglia farsi identificare. Si tratta solo di una carcerazione preventiva che non servirà in alcun modo a risolvere il problema dell'immigrazione illegale e aumenterà i costi di mantenimento.

7

Con l'entrata in vigore della legge è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale anche il decreto del ministro dell'Interno che regola le associazioni di osservatori volontari, cittadini che potranno prestare attività di volontariato, gratuita e senza fini di lucro, con finalità di solidarietà sociale nell'ambito della sicurezza urbana.



Le ronde rappresentano l'abdicazione dello Stato, un messaggio devastante. E' come dire ai cittadini: non vi riusciamo a difendere con le armi della legalità, con i carabinieri e la polizia, per cui difendetevi da soli, e organizzatevi le ronde. E' un'idea completamente sbagliata del contrasto alla criminalità.



Via dei Due Macelli, 66 - 00187 Roma - www.udc-italia.it